

Sfratti, almeno settanta famiglie a rischio

Pubblicato: Venerdì 26 Febbraio 2010

L'emergenza abitativa non può aspettare: i sindacati degli inquilini Sunia e Sictet, Acli di Gallarate e Caritas Decanale lanciano l'allarme sugli sfratti e chiedono «una inversione di tendenza» a partire dal livello locale, dal ruolo del Comune. A Gallarate sono **almeno una settantina le famiglie che rischiano di perdere la casa**, in alcuni casi con la prospettiva di non trovare nessun altro alloggio. «La crisi economica – spiegano le associazioni nel documento rivolto agli amministratori locali – ha messo in difficoltà la generalità delle famiglie dei lavoratori e dei pensionati, ma sono maggiormente colpite quelle che vivono in affitto, i cui redditi sono nel 66% dei casi inferiori ai 20 mila euro annui». **La difficoltà a pagare affitti e spese si sta aggravando**, nella maggior parte dei casi **a causa della perdita del lavoro** o della riduzione del reddito a causa della cassa integrazione. E sempre più il fenomeno coinvolge anche strati di popolazione finora esclusi dal disagio abitativo, come del resto è segnalato anche dalle [domande presentate](#) per l'accesso ai contributi anticrisi dei Comuni.

I sindacati degli inquilini e le associazioni hanno raccolto dati specifici sulla realtà gallaratese. «È difficile – spiega **Ezio Mostoni del Sictet** – quantificare con esattezza il numero degli sfratti in esecuzione (dalla prima sentenza allo slogging vengono concessi almeno 2 o 3 rinvii),



ma prevediamo che siano non meno di 70 le famiglie a Gallarate che rischiano lo sfratto esecutivo entro l'estate, ed il numero è destinato ad aumentare entro l'anno». Si tratta **nel 90% dei casi di sfratti per morosità**, in gran parte nel settore privato degli affitti. Il fenomeno si sta però estendendo anche nel settore pubblico, dove, anche se viene applicato il canone sociale in base alle condizioni socio-economiche, aumentano le famiglie che non sono in grado di corrispondere canoni e spese accessorie richiesti dall'Aler o dal Comune. «Ci sono **una mezza dozzina di famiglie con sfratto dalle case Aler** – continua Mostoni –, casi che ci preoccupano particolarmente: chi viene allontanato per morosità da una casa Aler **perde per cinque anni il diritto a presentare domanda**». Di fronte alla perdita della casa, l'unica possibilità rimane quella di dividersi tra i parenti. Così spesso le famiglie si disgregano, con il rischio anche di aggravare situazioni di disagio sociale che spesso si accompagnano a quello economico.

All'amministrazione comunale sindacati e associazioni chiedono risposte immediate: un **rafforzamento dell'assistenza abitativa** con risorse aggiuntive oltre la quota obbligatoria che il Comune deve versare al Fondo di Sostegno all'Affitto, compensando i tagli della Regione Lombardia; un "bonus" a favore delle famiglie a basso reddito (sotto i 14mila euro) sottoposte a sfratto per aiutare ad esempio a coprire il deposito cauzionale. «Serve anche – prosegue il documento – una maggiore collaborazione dei Servizi Sociali del comune con la rete sociale delle Parrocchie, della CARITAS, di tutte le Associazioni di Volontariato e di Assistenza per coordinare gli aiuti e i sostegni economici che possono essere offerti alle famiglie in difficoltà». Sindacati e associazioni chiedono anche il rinvio delle esecuzioni di sfratti

dagli alloggi comunali per le famiglie che abbiano reali difficoltà economiche.

Nel documento si sottolinea poi **l'insufficienza di alloggi comunali** e la **necessità di risposte a medio termine**: «A Gallarate sono mediamente cinquanta gli alloggi popolari assegnati dal Comune, con un livello di soddisfacimento del bisogno inferiore al 10%. Le domande ancora giacenti in graduatoria sono seicento e dal 1 marzo al 30 giugno è stato indetto un nuovo bando di assegnazione». Per questo associazioni e sindacati inquilino chiedono «**la previsione di aree da destinare alla realizzazione di edilizia residenziale pubblica**, per aumentare il livello di soddisfacimento delle domande di ERP, utilizzando lo strumento del Piano di Governo del Territorio che il Comune di Gallarate dovrà iniziare a predisporre nell'anno in corso».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it